



## COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA
I SETTORE – IV SERVIZIO

Proposta di Determina Nr. h27 del \_\_\_\_\_ DIC. 2015

# DETERMINA DIRIGENZIALE N. 1618 DEL DIC. 2015

OGGETTO: Debito fuori bilancio riconosciuto con delib. C.C. n.58/2015 inerente Contenzioso P. N. c/Comune di Nicosia. Sentenza della Corte di Appello di Caltanissetta — Sezione Lavoro — n.203/2014. Condanna del Comune di Nicosia al pagamento di somme in favore dell'appellante e delle spese processuali per entrambi i gradi di giudizio. Atto di pignoramento presso terzi. Liquidazione.

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

#### PREMESSO:

**che** con disposizione di servizio del Dirigente dell'epoca dott. Giovanni Leonardi in data 04.07.2005 prot. 16139, veniva disposto alla Sig.ra Proetto Natala, dipendente del Comune di Nicosia con la qualifica di Ausiliario Asilo Nido di svolgere le mansioni di cuoca dell'Asilo Nido a decorrere dal 04.07.2005;

che con ricorso al Giudice del Lavoro del Tribunale di Nicosia depositato in data 11.01.2008 la suddetta dipendente conveniva in giudizio il Comune di Nicosia, chiedendo il riconoscimento dell'espletamento delle mansioni superiori alla categoria di appartenenza, rientranti nella categoria "B" ed in conseguenza la condanna del Comune di Nicosia al pagamento in favore della stessa della somma di € 1.146,80, oltre interessi e rivalutazione, a titolo di differenza retributiva per avere espletato le superiori mansioni durante il periodo dal 04.07.2005 e sino al 02.10.2006, oltre alla condanna dell'Ente resistente al pagamento delle spese di lite;

che con sentenza n. 10/2010 del 17.02.2010 il Giudice del Lavoro del Tribunale di Nicosia, pronunciando sulle domande proposte dalla Sig.ra Proetto rigettava le stesse, compensando interamente tra le parti le spese di lite e ponendo, a carico delle parti, in ragione della metà ciascuna, le spese della consulenza tecnica d'ufficio;

che avverso la superiore sentenza veniva proposto appello da parte della Sig.ra Proetto Natala;

che con sentenza n. 203/2014 del 26.03.2014 la Corte di Appello di Caltanissetta – Sezione Lavoro – in accoglimento dell'appello ed in riforma della sentenza appellata, ha condannato il Comune di Nicosia, al pagamento in favore di Proetto Natala, della somma di € 1.146,80 a titolo di differenze retributive per le superiori mansioni di cuoca espletate alle dipendenze del Comune appellato dal 04.07.2005 al 02.10.2006, oltre rivalutazioni ed interessi, disponendo nel contempo la condanna del Comune al pagamento delle spese processuali per entrambi i gradi di giudizio, liquidate, quelle del primo grado in complessivi € 1.300,00 oltre I.V.A. e C.P.A. e quelle del grado di appello in complessivi € 1.500,00 oltre I.V.A. e C.P.A., con distrazione di tali spese in favore del difensore anticipatario;

che la superiore sentenza è stata notificata al Comune in data 07.05.2014 ad istanza dell'Avv. La Via quale procuratore distrattario di Proetto Natala, con specifica delle spese liquidate per un ammontare complessivo di euro € 3.573,88 comprensivo della ritenuta d'acconto;

**che**, al fine di procedere al pagamento della superiore somma, dopo l'approvazione del bilancio (approvato con delibera di C.C. n del 20.11.2014) si trasmetteva apposita proposta per il riconoscimento del debito fuori bilancio per l'esercizio non adottata, unitamente ad altre, dal Consiglio Comunale, nella seduta di fine anno, per mancanza del numero legale;

che in data 23.01.2015, al prot. n. 1852, l'avv. La Via, rappresentato e difeso dall'Avv. Maria La Ganga, notificava atto di precetto per il pagamento della somma di €.3.151, 57, oltre interessi legali maturandi, e spese successive occorrende;

che in data 20.02.15, al prot. n. 3994, l'avv. La Via, rappresentato e difeso come sopra, notificava atto di pignoramento presso terzi ed assoggettava a pignoramento la somma di €. 4.727,35, pari alla sorte capitale aumentata della metà;

che con notifica a mezzo di raccomandata A.R., perveniva al prot. n. 8498 del 17.04.2015, decreto di assegnazione mediante il quale veniva disposto all'UNICREDIT S.p.A., terzo pignorato, di versare in favore del creditore procedente, La Via Piergiacomo, a totale soddisfo della somma precettata, la somma di €. 3.151,57 oltre interessi e spese del procedimento liquidate nella misura di €. 855,00, per onorario, oltre rimborso spese forfettario, IVA e Cassa Avvocati al 4%;

che con nota del 24.04.2015, al prot. n. 12696 del 20.05.2015, l' UNICREDIT S.p.A. ha comunicato di aver corrisposto all'Avv. Piergiacomo La Via l'importo di €. 2.657,83 al netto della ritenuta d'acconto operata per l'importo di €. 497,54 e all'Avv. Maria La Ganga l'importo di €. 1.050,90 al netto della ritenuta d'acconto operata per l'importo di €. 196,65;

che con nota al prot. n.13801 del 3 giugno 2015, gli avv. La Via La Ganga, sulla scorta dei conteggi effettuati dal dr. Luigi Bellettati, contestavano l'importo già corrisposto perché inferiore al quantum dovuto richiedendo il pagamento della somma complessiva di €. 615,47 (di cui 324,41 da parte del banco ed €. 291,06 da parte del Comune) minacciando, in caso del decorso del congruo termine di 10 giorni, nuove azioni esecutive nei confronti del terzo pignorato inottemperante all'ordine del giudice;

che con nota di riscontro del 19.06.2015, al prot. n. 15067, preliminarmente rilevato che nessuna responsabilità può essere addebitata all'Ente né al Terzo pignorato che ha dato esatta esecuzione al decreto di assegnazione, non essendo il prospetto di calcolo di facile lettura, si invitavano gli Avvocati a verificare, in contraddittorio l'importo eventualmente dovuto;

che, in contraddittorio con il dr. Bellettati, si verificava che la somma dovuta era effettivamente superiore a quella precettata e chiesta con l'atto di pignoramento erroneamente al netto della ritenuta d'acconto;

**che**, per effetto di tale errore, non evidenziatosi nel corso della procedura esecutiva in oggetto, riprodotto nell'atto di assegnazione all'Avv. La Via è stato corrisposto un importo inferiore pari ad €. 615,47 al lordo della ritenuta fiscale;

RICHIAMATA la delibera di CC. n. 56 del 28.09.2015 con la quale è stato riconosciuto il debito fuori bilancio della somma complessiva di € 5.018,39;

**DATO ATTO** che il pagamento in favore di controparte è in parte già avvenuto da parte del Tesoriere dell'Ente in osservanza del provvedimento del G.E di assegnazione somme;

RITENUTO, pertanto, dover procedere al pagamento della somma complessiva di €. 5.018,39, di cui quanto ad €. 4.402,92 al fine di regolarizzare il sospeso determinatosi per il pagamento diretto da parte dell'Unicredit S.p.A, Tesoriere del Comune di Nicosia, in esecuzione al decreto di assegnazione somma del 03-07/04/2015 e quanto ad €. 615,47 da corrispondere all'Avv. La Via, al lordo della ritenuta fiscale, quale differenza tra quanto corrisposto dal terzo pignorato e quanto effettivamente dovuto;

VISTA la det. dir. n.1326 del 26/10/2015 con la quale la somma complessiva di € 5.018,39 è stata impegnata sul bilancio per l'esercizio in corso al Cap. 354.1, T.1, F. 1, S. 8, I.8.

VISTA la fattura n.37/2015 del 5/11/2015, emessa dall'avv. La Via, per l'importo complessivo di € 615,47 al lordo della ritenuta d'acconto del 20%, acquisita al prot. n.28019 del 25/11/2015, R.U.F. 1051, F.F. 1052.

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di CC. n.13 del 09.04.2015, in attuazione del D.L. 10/10/12, n. 174 conv. in legge 7 dicembre 2012 n. 213;

VISTO il vigente Ord. EE.LL. Regione Siciliana

**DATO** ATTO che sulla presente determinazione la sottoscritta esprime parere in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis 1° comma D. L.gs. 267/2000.

#### PROPONE DI DETERMINARE

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate ed a seguito del riconoscimento del debito di complessivi € 5.018,39 da parte dell'organo consiliare effettuato con delib. n. 58/2015:

- 1) di liquidare, in dipendenza dell'ordinanza di assegnazione del 03-07/04/2015, la somma complessiva di €. 4.402,92 al lordo della ritenuta fiscale operata dal Tesoriere del Comune, e precisamente:
- -€. 3.155,37 in favore dell'avv. Piergiacomo La Via, nato a Nicosia il *omissis*,

C.F. omissis:

-€. 1.247,55 in favore del procuratore, avv. Maria La Ganga, nata a Nicosia il omissis,

C.F. omissis,

con quietanza diretta del Tesoriere Comunale Unicredit S.p.A., sede di Nicosia, al fine regolarizzare il sospeso creatosi per l'avvenuto pagamento diretto in assenza di emissione di titolo di spesa da parte del Comune;

2) di liquidare all'avv. Piergiacomo La Via la somma di €. 615,47 -al lordo della ritenuta fiscalegiusta fattura n.37/215, così distinta:

a)	€ 468,34	Imponibile
b)	€ 21,24	Spese
c)	€ 18,73	Cassa Avvocati (4%)
d)	€ 107,16	Iva 22% su a) e c)
Sommano	€ 615,47	
Ritenuta	€ 93,67	20% su a)
Netto	€ 521,80	

a mezzo bonifico bancario su cod. iban omissis

di imputare la somma complessiva di €. 5.018,39 al Cap. 354.1, T.1, F. 1, S. 8, I.8, del bilancio per l'esercizio in corso, ove la spesa è stata impegnata con det. dir. n. 1326 del 26/10/2015..

Il presente provvedimento ha efficacia immediata e viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per la durata di giorni 15 ai fini della generale conoscenza.

Nicosia

Il Responsabile del Procedimento

### IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento

VISTO lo Statuto Comunale

VISTO 1'ord. EE.LL

PRESO ATTO e fatta propria l'istruttoria per l'adozione della presente determinazione;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis 1° comma D. L.gs. 267/2000,

ADOTTA la seguente determinazione ad oggetto: Debito fuori bilancio riconosciuto con delib. C.C. n.58/2015 inerente Contenzioso P. N. c/Comune di Nicosia. Sentenza della Corte di Appello di Caltanissetta – Sezione Lavoro – n.203/2014. Condanna del Comune di Nicosia al pagamento di somme in favore dell'appellante e delle spese processuali per entrambi i gradi di giudizio. Atto di pignoramento presso terzi. Liquidazione, nel testo di cui sopra che qui si intende integralmente riportato e trascritto.

Il Dirigente Inc.
Ing. Antonino Testa Camillo